



RICCIA L'importante convegno si è svolto nella giornata di ieri alla presenza di autorità ed ospiti illustri

Epigenetica, nuova frontiera contro il cancro

RICCIA - "Epigenetica: una nuova frontiera contro il cancro" questo il titolo del convegno organizzato dall'Airc che si è tenuto ieri a Riccia nella sala convegni del Beato Stefano. L'iniziativa, inserita nell'ambito delle manifestazioni programmate per "Un calcio all'indifferenza" ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo del volontariato, della medicina e delle istituzioni locali e regionali. Dopo i saluti di benvenuto del sindaco Fanelli, il presidente dell'associazione, Anna Maria Palmieri, ha aperto il

convegno parlando della nascita e della crescita dell'Airc. Nata nel 65 in Italia, è divenuta operativa anche in Molise nel 1997. "Da quel momento - ha spiegato Palmieri - l'associazione si è impegnata su più fronti, interessando più zone della regione, coinvolgendole nei progetti da realizzare. Tra gli obiettivi prioritari la raccolta di fondi per l'acquisto di strumentazioni di laboratorio, il cui costo è ordinariamente elevato. Altra finalità che l'associazione si propone l'informazione e la sensibilizzazione sulle problematiche legate alla malattie tumorali.

La lodevole iniziativa inserita nell'ambito delle manifestazioni di solidarietà programmate per «Un calcio alla indifferenza»

Quest'anno anche l'Associazione culturale "Sport e Solidarietà", che ha promosso l'intera manifestazione sportiva, devolverà il ricavato all'Airc. Nel suo intervento il relatore, professor Lorenzo Chiariotti del Dipartimento di Scienze per la salute

del reparto di Oncologia molecolare dell'Università degli studi del Molise ha spiegato nei dettagli l'epigenetica ed i suoi risvolti nella lotta contro il cancro. C'è ancora tanta strada da fare. Bisogna continuamente aggiornarsi sia meccanicamen-

te che umanamente. E' importante anche dare una spinta maggiore alla ricerca favorendo l'istituzione di borse di studio. Da precisare che l'epigenetica è una scienza che mostra che i geni non si auto-controllano, ma sono controllati dall'ambiente. Si sa da circa 15 anni, e ora fa finalmente fa capolino da dietro l'angolo. La Società Americana per il Cancro ha recentemente pubblicato una statistica che afferma che il 60 per cento dei tumori sono evitabili, cambiando stile di vita e dieta. Quest'informazione proviene da un'organizza-

zione che ha cercato per circa 50 anni i geni del cancro. Nel corso del convegno si è più volte ribadito la necessità di promuovere una prevenzione che faciliti una diagnosi precoce del male. Abbinata al convegno anche la premiazione dei lavori realizzati dai ragazzi delle scuole riccesi. Tra i disegni scelti per l'Istituto Ciccagliene sono stati premiati: Fanelli Michela, Marianonietta Bozza e Ciocca Giovanni. Per l'Istituto elementare Michele Cima sono stati premiati Miriana Genovese, Luca Serago e Nicola Di Criscio.

MCM